



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CANNIZZARO-GALATTI"

Via M.Giurba n.2 - 98123 MESSINA - Tel. 090/716398 - Fax 0906415456

Distretto Scolastico 029 – Codice Fiscale 80008360838

e-mail: meic86600p@istruzione.it



Prot. n. 8054/06-09

Messina, li 15 ottobre 2019

AI DSGA

A tutto il personale scolastico

Alle Famiglie ed agli Studenti

Albo

Sito

OGGETTO: **DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI SCOLASTICI E NELLE PERTINENZE (CORTILI E GIARDINI)**

Con la presente si ribadisce l'importanza del rispetto del **divieto di fumo nella scuola**, nonché la vigilanza da parte del personale preposto affinché la normativa sia rispettata.

La scuola è impegnata a far sì che gli alunni acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità, pertanto si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013) entrato in vigore il 12/09/2013 stabilisce il divieto di fumo nelle scuole all'Art. 4 (Tutela della salute nelle scuole) e all'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 e' inserito il seguente: "*1-bis. Il divieto di cui al comma 1 (n.d.r. divieto di fumo) e' esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.*". I successivi commi 2, 3 e 4 introducono il divieto di utilizzare sigarette elettroniche, stabilendo conseguenti sanzioni nell'ipotesi di violazione del divieto.

È stabilito, dunque, **il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico, scale anti-incendio compresi, e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, COMPRESI CORTILI E GIARDINI, anche durante l'intervallo.** Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e verrà avviato procedimento disciplinare secondo il regolamento di disciplina di istituto pubblicato anche sul diario scolastico.

Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i **trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00**. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 200 a € 2.000.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico individua come responsabili preposti all'applicazione del divieto il personale di seguito specificato:

PERSONALE SCOLASTICO preposto all'applicazione del divieto	SCUOLA DELL'INFANZIA	Ins. LOMBARDO VITTORIA Ins. ALIOTO SIMONA
	CORTILE CENTRALE VIA M.GIURBA	COLL.SC. RAFFAELE RITA COLL. SC. SAMBATARO AGOSTINO
	SCUOLA PRIMARIA	INS. CALDERONE FIORENZA INS. LANIA LUCIA
	CORTILE E GIARDINO VIA FARANDA	COLL. SC. LAZZARA GIUSEPPA
	CORTILE E GIARDINO VIA A. MARTINO	COLL. SC. LO SCHIAVO COSTANZA
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PROF.SSA D'ARRIGO LETTERIA PROF.SSA PASSARELLO ROSANNA
	CORTILE E GIARDINO VIA N. FABRIZI E BAGNI MASCHILI	COLL. SC. ARCIDIACONO ALESSANDRO

con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto.
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo
- Legge 24/12/1934 n.2316 art. 25 – (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico)
- Legge 11/11/1975 n. 584 – Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico

- Circolare 2/SAN/2005 14 gen 2005
- Circolare 3/SAN/2005 25 gen 2005
- Legge 28/12/2001, n.448 art. 52 punto 20
- Legge 16/01/2003 n.3
- Art. 51 della L. 3 del 16/01/2003
- DPCM 23/12/2003
- Decreto Legislativo 81/2008
- CCNL scuola vigente
- D.L. n. 81 del 9-04-2008
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104

Si informa, inoltre, tutto il personale che è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il Decreto Legislativo n. 6 del 12 Gennaio 2016 che è finalizzato ad assicurare un elevato livello di protezione della salute attraverso maggiori restrizioni e avvertenze per dissuadere i consumatori (in particolare, i giovani) dall'acquisto e dal consumo di prodotti a base di tabacco e nicotina. Dopo la Legge 3 del 16 gennaio 2003 (art. 51) "Tutela della salute dei non fumatori", si tratta del principale intervento normativo in materia di tabacco degli ultimi anni.

Queste le principali novità: introduzione sulle confezioni di sigarette di testo, fotografia a colori e numero del telefono verde contro il fumo (800.554.088); divieto di additivi che rendono più "attraattivo" e "più nocivo" il prodotto del tabacco; abolizione dei pacchetti da 10 sigarette e delle confezioni di tabacco da arrotolare contenenti meno di 30 grammi di tabacco; divieto di utilizzare nell'etichettatura elementi promozionali e fuorvianti, come riferimenti a benefici per la salute o per lo stile di vita, ad un gusto o un odore etc.; divieto di apporre sulle etichette informazioni relative al contenuto di catrame, nicotina o monossido di carbonio, ritenute ingannevoli per il consumatore che, nel confronto tra più prodotti, tende a preferire quello con minori quantità di tali sostanze, ritenendolo meno nocivo; divieto di "aromi caratterizzanti" nelle sigarette e nel tabacco da arrotolare.

Il disegno di legge sulla cosiddetta "green economy" approvato lo scorso Dicembre, pubblicata in GU il 18 Gennaio, ha inoltre introdotto **il divieto di "abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi"** con conseguenti multe per chi getta a terra i mozziconi delle sigarette.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Giovanna Egle Candida Cacciola
(firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 co.2 D.Lgs.39/93)